Anno XII N. 118 | Udine, Sabato 25 maggio 1889 | Abbonamento postale.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . L. 32
id. semestre . . . » 17
id. trimestre . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Il calendario dei mangiatori

Il governo dell'Italia nuova ha già dato in luce il « Calendario generale del Regno. » E' il Calendario dei mangiatori, ed il costoro esercito vi si legge in 1095 pagine.

Il *Messaggero*, che lo ha letto, n'è trasecolato, e scrive:

« Da questo Calendario si apprendono le cose più curiose di questo mondo. Si sa, per esempio, che ci sono in Italia forse *settanta Commissioni*, tutte retribuite con medaglie di presenza da *venti a trenta* lire per seduta, e che ci sono persone che appartengono a otto, dieci, dodici di queste Commissioni. E' un gradevole aumento di paga, che non appare in bilancio, e che arrotonda la situazione di moltissimi pezzi grossi.

« Così, senza contare le Commissioni dipendenti dalla presidenza del Consiglio, che si riferiscono quasi tutte a monumenti più o meno patriottici, presso il solo Ministero dell'interno si trovano: Commissione per le ricompense al valor civile; Consiglio superiore di sanità; Commissione per la legge dei danneggiati politici napoletani; altra pei siciliani; Commissione edilizia per l'isola d'Ischia; Commissione reale d'inchiesta sulle Opere Pie del Regno; Commissione pei sussidi ai danneggiati dal terremoto nei Comuni delle provincie di Porto Maurizio, Genova e Cuneo.

« Al Ministero delle finanze ci è una Commissione permanente per l'abolizione del corso forzoso; una permanente di studi e ricerche sulla circolazione monetaria; una pei reclami riguardanti le imposte dirette; una per la destituzione degli impieghi civili; un Collegio dei periti doganali; un Consiglio superiore dei lavori geodetici dello Stato; una Commisione pel conferimento dei banchi del Lotto; un Consiglio d'Amministrazione del Monte del Lotto; un Consiglio tecnico dei tabacchi; una Commissione centrale per la coltivazione dei tabacchi; una per le promozioni nel personale dei sali e tabacchi.

« Al Ministero dell'istruzione c'è una Commissione geodetica; un Consiglio superiore dell'istruzione. Finalmente, per abbreviare, il Ministero di agricoltura e commercio ha *ventitrè Commissioni*, che non sono utili ad altro fuorchè a rappresentare dei grassi guadagni di presenza pei loro membri.

« E il curioso è questo: qualcuno ha dieci o dodici commissioni sulla coscienza; per esempio, l'on. Ellena, che appartiene a sei svariatissime: ferrovie, telegrafi, tabacchi, marina mercantile. Sa di tutto quel diavolo di uomo. »

Alle osservazioni del *Messaggero* aggiungiamo due sole parole. — Mangino pure a lor talento cotesti valletti del massimo fra i mangiatori dell'Italia legale, Francesco Crispi. Mangino pure, ma sappiano che l'ora delle loro funeste indigestioni è assai vicina.

I socialisti affermano ch'è per suonare.

Giordano Bruno e il Consiglio provinciale di Bologna

Il Presidente del Consiglio provinciale di Bologna, avendo annunziato a quell'assemblea che sarebbe stata rappresentata alla inaugurazione del monumento a Giordano Bruno, il Consigliere Marchese Alfonso Malvezzi-Campeggi chiese spiegazioni e avutole dichiarò di essar contrario a tale rappresentanza e ciò in omaggio ai principii cattolici che egli professa.

Anche i Consiglieri Marchese Sassoli-Tomba, Boschi Conte Tommaso, Zacchini e Bernardi, deputato provinciale, votarono contro l'intervento all'inaugurazione del monumento al laido apostata.

***

Il ministro Boselli ha rifiutato l'uso delle Terme di Caracalla per il grande banchetto che vuol dare il Comitato in occasione dell'inaugurazione del monumento a Giordano Bruno. — Fa meraviglia che n'abbia avuto la forza.

LA VILLEGGIATURA DEL PAPA

Alcuni giornali hanno dato la notizia che il Papa abbia intenzione di passare l'estate fuori del palazzo Vaticano, e cioè nel casino di Pio IV. La notizia è in parte esatta.

Scrivono al *Cittadino* di Genova:

« Quantunque sia ben triste la condizione del Papa, costretto a non poter muoversi dal solito recinto, per quanto ampio, e sia quindi spiegabile il desiderio di mutare un po', con tutto ciò non credo sia questa la ragione del suo proposito.

« Egli ama molto di trovarsi in mezzo al verde e di passeggiare anche a piedi. Abitando nell'appartamento pontificio può farsi condurre in giardino quando vuole, ma per la traversata di quel chilometro di sale, di scale e di corridoi mette naturalmente in moto tanta gente, che l'uscire non è una cosa così semplice, e per la quale si possa profittare del quarto d'ora di libertà. Invece nel Casino, che sta proprio sul confine del bosco, Egli potrà con tutto comodo e senza nessun preparativo scender giù e prendere un po' d'aria.

« Sembra però che quest'anno non andrà a dormirvi, perchè volendolo rendere abitabile stabilmente bisogna farci dei lavori che già sono stati ordinati, ma che non potranno essere compiuti ed asciutti in così breve tempo. Questi lavori sono di accomodamento ed anche di restauro, perchè l'umidità ha fatto dei danni. Il luogo infatti sta piuttosto in basso, nell'avvallamento prodotto da sopraelevazioni circostanti, e non ha molto orizzonte, perchè a mezzogiorno l'ombreggia la Cupola, a levante la Biblioteca Vaticana, a tramontana e ponente i giardini che formano il punto più alto del Colle Vaticano. Cosicchè quando ci si vorrà dormire bisognerà prendere molte precauzioni contro l'aria umida. Ma d'altra parte, volendo uscire dal palazzo non c'è altro rifugio estivo.

« La dimora dei Papi nell'estate era il Quirinale o Castel Gandolfo: il Vaticano era considerato come poco salubre, quindi non si era pensato a costruirvi nessuna villeggiatura interna. Quando i giornali liberali fanno notare il numero delle stanze che compongono il Vaticano e la grande area che esso occupa, per gettare il ridicolo sui lamenti del Papa, scordano mille cose, tra le quali questa: che quella residenza, splendida quanto si vuole, è tutt'altro che piacevole e comoda, e scordano che essa sorge nel punto meno salubre di Roma. Anzi è un vero tratto della Provvidenza che Leone XIII il quale era avvezzo all'aria balsamica di Perugia, o alla campagna ridente e vera, si sia potuto abituare senza soffrire a quel soggiorno sempre uguale, poco sano e per giunta assai malinconico »

La questione irlandese

La riunione di Lordi e di Deputati d'Irlanda, sotto la Presidenza del marchese Waterford, votò un indirizzo, con cui si chiede la soppressione del Viceré d'Irlanda, al quale si sostituirebbe un sottosegretario di Stato, nonchè lo stabilimento in Irlanda della Residenza reale, con una dotazione di duemila lire sterline.

Salisbury pronunciò in una riunione della Primrose League, un discorso, felicitante l'azione della Lega in favore del partito conservatore. Crede, quanto alla questione irlandese, che l'Irlanda inclini lentamente, ma sicuramente verso i conservatori. Non dubita che la democrazia inglese, come tutte le classi del paese, sia conservatrice in tutta l'estensione del termine, cioè favorevole al mantenimento delle istituzioni che fanno la grandezza dell'Inghilterra.

Le bugie hanno le gambe corte

Fieramosca recava giorni sono una notizia commovente. In questi giorni si è parlato di grosse conquiste di terreni fatte dai sempre sfondolatamente ricchi Gesuiti, in Toscana.

Ora ecco una letterina che alza un lembo della cortina misteriosa:

« *Caro Malenotti*,

« Leggo nel *Fieramosca* d'oggi che i Gesuiti hanno acquistato la fattoria di « Zu-

---

23 APPENDICE

Il pugnale dei lampuni

Conosciamo ciò che seguì.

Nei giorni che il vecchio mise a fare il viaggio, Savitri vide ancora due volte il principe del Mussay, che dopo nuove preghiere ricorse alle minaccie.

La giovane rimase ferma.

La morte le pareva preferibile ad una unione con quel mostro dalla faccia umana.

Ma conosceva l'ascendente di Jatu sopra lo spirito del re di Bantam, e non poteva non fremere pensando che una parola del despota poteva condannarla ad un supplizio peggiore della morte.

Dopo il suo arrivo nel palazzo di Jatu, una giovane schiava, commossa senza fallo dalla sua dolcezza e bontà, le addimostrava una compassione sì tenera che Savitri, senza nulla confidarle de' suoi dolori e de' suoi timori, si avvicinava ad essa più spesso che alle altre giovani addotte al suo servizio.

La schiava n'era riconoscente

Una notte, mentre la sua padrona dormiva, lasciò la sua stanza, fu nelle gallerie, fe' un segno a un Malese che l'aspettava, e quando costui le fu presso gli domandò:

— Quali nuove?

— Jatu parte domani.

— Dove va?

— A Bantam.

— Chi lo seguirà?

— La tua padrona prima.

— Savitri?

— Sì, Savitri.

— Vo' salvarla.

— E' tanto buona!

— M'aiuterai tu?

— Se posso.

— Potrai.

— Comanda dunque.

— La giovane riflettè un istante.

— Jatu è un cattivo padrone; riprese poi.

— Fe' morire mia madre.

— Un pessimo sovrano.

— Schiaccia il popolo.

— Sarebbe uno sposo crudele.... Io difenderò Savitri.

— Sola?

— No, con te; poi....

— Poi?..

— Con Runi.

— Chi è Runi?

— Un uomo impiegato da Jatu nelle sue notturne scorrerie; un Lampuna.... il padre di Lollyè.

— Guardatene, fe' lo schiavo.

— Non dubitare di nulla.... Poi con Runi abbiamo Djabor, un nabab che doveva sposare la figlia di Dair-Nathè.

— Ed essi?

— Sono nascosti in questo palazzo.

— Disgraziata! a che ti esponi tu?

— Alla morte, forse; ma so altresì che compio una generosa azione.

— Che debbo fare?

— Va ai piede del gran fico e portavi delle provvigioni; Djabor e Runi t'aspettano.

— Se Rifiutassi?

— Ci andrei sola.

— E qual sarà la mia ricompensa? domandò lo schiavo.

— La sceglierai.

La giovane, detto addio al Malese, pianamente rientrò nella stanza, si accostò a Savitri e le mormorò all'orecchio:

— Fingete di dormire, ma ascoltatemi.

— Ascolto, rispose la giovane.

— C'è chi veglia sopra di voi.

— Ohimè! mio padre è morto!

— Vostra madre vive....

— Povera madre!

— E vostra madre ha mandato qui....

— Chi? parla, oh! parla subito.

— Djabor.

— Ah! io sono salva!

— Non esageriamo nè il dolore nè la gioia. Jatu parte domani per Bantam.

— Solo?

— Con tutto il suo seguito; il che vuol dire che noi pure partiamo.... ma al momento di metterci in viaggio la confusione che non può mancare ci permetterà di mandare ad effetto un ardito disegno.

— Quale?

— Eccolo; noi cambieremo di vesti; Jatu ci lascierà avviluppare nei nostri veli, e non rischieremo di essere riconosciute quando saremo in mezzo ad ufficiali e servitori; la nostra statura è uguale: tutto andrà bene, grazie a questo travestimento; poi alla prima sosta, secondata da Djabor e Runi, che saranno tra la folla delle genti di Jatu, voi riuscirete benissimo a scappare.

— E tu?

— Io occuperò il vostro posto nel palanchino d'onore.

— E quando Jatu scoprirà la nostra astuzia?

— Voi sarete libera.

— E tu perduta.... Rifiuto.

— E pure bisogna accettare.

— Ti condannerei alla morte.

— Pensate a Djabor! mormorò la schiava con voce soave, a Lacmè che vi piange, poi crediatelo, se la mia salvezza è possibile, mi salverò per amore di voi.

Savitri cedette alle preghiere della schiava; e tutte e due aspettavano con impazienza piena di angoscia l'ora della partenza per Bantam. Giunse alla perfine.

(*Continua*).

folana » del Marchese Capponi mio cliente, La verità è che un sedicente incaricato dai Gesuiti contrattò ma non comprò varie fattorie e fra queste anche quella del Marchese Capponi. Ma questo problematico compratore venne ieri arrestato dalla nostra Questura e trovasi ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tuo Aff.mo
« Avv. Guido Parigi. »

Fieramosca poi aggiunge del suo:

« L'arrestato è un tal Frati notissimo nel mondo clericale. Giovane di distinto aspetto, di non ordinaria istruzione e di sottile intelligenza, si presentò un giorno al nostro ufficio per offrirci i suoi servigi e i documenti che possedeva nella guerra da noi iniziata contro il Paolottismo della nostra città. »

Ah, dunque questo bel mobile, « notissimo nel mondo clericale », era invece un anticlericale autentico e riconosciuto!

Ora udite come finì:

« Anche in questo affare dell'acquisto di Zufolana per conto dei Gesuiti, il Frati si presentò con lettere datate da Roma, con telegrammi di Ferdinando IV e di Maria Antonietta, con dichiarazioni di alte amicizie e di alte protezioni — e promise di sborsare 150 mila lire come caparra del contratto di acquisto, che doveva essere fatto per mezzo milione.

« Mancava però di un regolare mandato di procura; e questo ingenerò qualche sospetto.

« Il Frati dette ad intendere di aver comprato, sempre per conto dei Gesuiti, una fattoria anche in provincia di Siena. Il fatto è che al momento di rogare l'atto per l'acquisto già fissato, con compromesso, della fattoria di Zufolana, non si fece più vivo.

« Subodorandosi quindi un grosso imbroglio, la Questura si mise sulle traccie del Frati e lo fece arrestare ieri sera alla Stazione, mentre stava per partire, crediamo, alla volta di Roma. »

E dire che la *Capitale* erasi fatta l'altro ieri telegrafare da Siena che « un comitato di cittadini liberali ha dato il grido di allarme, pubblicando e facendo affiggere un energico manifesto contro la minacciata invasione della ria setta! »

Ed era invece l'*invasione* d'un garbatissimo *anticlericale*, che mulinava certo qualche patriottico artifizio per servire la causa della libertà!

E i *liberali* senesi non se ne sono accorti! Oh, i minchioni!

NOSTRA CORRISPONDENZA

Napoli, 23 maggio.

La nostra Archidiocesi celebra oggi l'annua memoria di s. Eufebio, VIII vescovo di Napoli, vissuto alla seconda metà del secolo III.

La pietà dei nostri maggiori intitolò a s. Eufebio da tempo remotissimo una edicola posta a settentrione del colle di Capodimonte, la quale nell'anno 1530 fu conceduta ai Padri Cappuccini, e questi colle limosine dei concittadini vi edificarono il contiguo monastero, che fu il primo di quest'Ordine Religioso in Napoli.

L'invenzione del corpo di s. Eufebio avvenne in detta Chiesa il dì 20 novembre 1589, e nel dì 8 giugno 1591 fu trasferito sotto il maggiore altare, dove oggi si venera, e se ne celebra con solennissima pompa il centenario. La reliquia della sacra testa si conserva nella statua d'argento nella Cappella del Tesoro al Duomo. Questo Santo vescovo venne annoverato tra i primi sette Patroni per avere liberata la città di Napoli dalla invasione dei Saraceni, ed ha culto antichissimo fra noi, trovandosi segnata la sua festa il 23 maggio fin dal secolo IX nel celebre Calendario Marmoreo.

La Chiesa di s. Eufebio è conosciuta nella nostra città dal volgo sotto il nome di *s. Efrem Vecchio*, a differenza di un'altra Chiesa uffiziata una volta anche dai PP. Cappuccini, detta di S. Efrem Nuovo, che fu fondata nell'anno 1570 insieme al Monastero, oggidì Chiesa e Monastero sono adibiti all'uso profano di carceri cellulari.

Due opportuni ed eruditi opuscoli sono stati testè pubblicati per la fausta ricorrenza del III Centenario dalla invenzione del corpo di s. Eufebio. Il primo dal ch. archeologo P. Gioacchino Taglialatela dell'Oratorio, col titolo: *S. Eufebio Vescovo e Patrono di Napoli*: L'A. che ha illustrato i fasti di tanti nostri antichi Santi Vescovi, in questa memoria riferisce i documenti della vita di s. Eufebio, discorre del tempo in cui resse la Chiesa di Napoli, dell'antichità del culto reso a s. Eufebio, della sepoltura e traslazione del corpo prima nella Stefania e poi nella sua Chiesa suburbana; della celebre invenzione di esso nel 1589, dei miracoli e del Patronato di s. Eufebio sulla città di Napoli, conchiudendo con alcune notizie archeologiche. L'opuscolo del Padre Taglialatela nulla lascia a desiderare e per la chiarezza del dettato e per erudizione e per sana critica. Vendesi cent. 50 a beneficio del culto di s. Eufebio nella Chiesa di s. Efrem Vecchio e nella porteria dei Gerolomini.

L'altra monografia reca il titolo: *S. Efrem Vecchio o il proto Convento dei Cappuccini di Napoli*. Memorie storiche raccolte ed annotate dal P. Bonaventura da Sorrento Cappuccino. Napoli Stabil. Tipogr. Librario Festa, 1889.

Il benemerito ed instancabile Direttore dell'*Eco di S. Francesco* in questo erudito lavoro si servì di due MSS. gli « Annali dei Cappuccini della Provincia di Napoli » compilati dal P. Emanuele da Napoli; e la « Fondazione dei Conventi dei Cappuccini della Provincia di Napoli » del P. Francesco M. Severino da Napoli, e poichè si completano l'uno e l'altra queste relazioni, dà il testo del Severino accompagnandolo con quello del P. Emanuele, annotando e dichiarando qua e là con assennata critica ed erudizione. Queste memorie, dice il P. Bonaventura, stampiamo sì per festeggiare il III Centenario di s. Eufebio, sì perchè, in tanta desolazione di tempi, non vadano perdute addirittura le pietose gesta dei nostri maggiori. L'opuscolo è ricco di notizie importantissime di storia religiosa patria, massime di quanto operarono i PP. Cappuccini in Napoli nella peste del 1656.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 24 — Presidenza BIANCHERI

La seduta si apre alle ore 2,20.

Si discute l'elezione contestata del secondo Collegio di Roma.

Il Presidente comincia a leggere le conclusioni della Giunta, che stanno per la convalidazione dell'avvocato Piacentini.

Salaris, Boneschi, Finocchiaro, della minoranza della Giunta, parlano contro.

Nicotera, Chimirri, Tittoni relatore e Tondi Presidente della Giunta combattono le ragioni addotte dalla *minoranza* e difendono la validità dell'elezione dell'avv. Piacentini.

Miceli dichiara che il Governo si astiene dal votare.

Si approvano le conclusioni della Giunta e proclamasi deputato Leopoldo Piacentini.

Il Presidente comunica il risultato della votazione a scrutinio segreto.

Il bilancio di agricoltura e commercio approvasi con voti 158 contro 24; il bilancio di grazia e giustizia con 158 contro 24 e quello di finanze con voti 161 contro 21.

Si annunzia la domanda di interpellanza di Camporeale al ministro del commercio *sulle attuali condizioni anormali del banco di Sicilia e sulle misure che intende di prendere onde provvedere senza ritardo al regolare funzionamento dell'istituto.*

Levasi la seduta alle ore 4.40.

ITALIA

Bologna — *Preziosa scoperta.* — Leggiamo nell'*Unione*:

Martedì, mentre eseguivansi nella Chiesa di S. Martino i necessarii ristauri per la imminente decennale, fu scoperto nell'estremo della parete sinistra presso l'altar maggiore, una graziosa nicchietta gotica che da parecchi secoli se ne stava coperta da sottilissimo muro. In fondo vi si ammira una immagine assai bella e devota della Vergine col Bambino poppante in mezzo a sei angioletti, il tutto ben conservato.

Gli intelligenti recatisi a visitarla, convennero nel dire che la pittura a fresco appartiene a qualche insigne maestro dell'arte; non s'accordarono nel nome attribuendola taluno a Vitale da Bologna, tal altro a Lippo Dalmasio o alla rinomata sua scuola.

Ci auguriamo qualche studio accurato per sapere se si tratta di una preziosa scoperta.

Broni — *Ufficio del registro derubato.* — L'altra notte a Broni provincia di Pavia è stato commesso un ingente furto a danno del ricevitore del registro, signor Carlo Figone. Il danno ammonta a circa lire *diecimila* fra carta bollata e contanti (circa 400 lire) più una cartella di rendita del Debito Pubblico intestata e quindi invendibile.

Il locale della ricevitoria è nel palazzo comunale ed il ricevitore vi abita pure.

Gli audaci ladri hanno scassinato l'uscio con un chiodo e delle leve e penetrarono nell'ufficio che è di contro all'abitazione privata dell'amministratore.

Milano — *Delirio.* — La Questura ha fatto ricoverare al Manicomio il conte Van Axel, di Venezia, il quale, poveretto, per essergli dato di volta il cervello, nella chiesa di San Carlo, durante il sermone, gridava all'oratore « basta basta ».

I fedeli, che pendevano dal labbro dell'oratore, si stizzirono prima, e si impaurirono poi, quando si accorsero che si trattava di un delirante.

Lo scaccino corse a chiamare gli agenti della pubblica sicurezza, dai quali il delirante, fu accompagnato all'Ospedale.

Napoli — *Una disgrazia all'arrivo della regina..* — Telegrafano alla *Gazzetta del Popolo*, da Napoli, 22:

Ieri sera, nell'occasione dell'arrivo della regina Margherita, successe una disgrazia che conturbò assai Sua Maestà.

Mentre la vettura reale passava per la Piazza Cavour una guardia di P. S., vestita in borghese, cadde sotto le ruote della carrozza e ne ebbe rotte le gambe. La regina, spaventata e commossa per la grave disgrazia toccata alla guardia, fece fermare i cavalli e si interessò vivamente alla sorte della povera guardia, il cui stato è gravissimo.

La folla, accortasi dell'emozione provata dalla Sovrana, scoppiò in frenetici applausi, che l'accompagnarono fino a Capodimonte.

Ossuni — *Cento cinque persone avvelenate da un porco.* — Il fatto è avvenuto in Corsica in un villaggio del Comune di Ossuni: 101 persone, su 105 che abitano il villaggio, erano affette da un pezzo da un male che presentava caratteri singolari. Un medico delle epidemie, *mandato sui luoghi*, constatò che il male era dovuto all'avvelenamento della sorgente *unica* che alimenta il villaggio, causa la putrefazione di un porco caduto nel serbatoio. Lo stato dei malati è grave.

Vicenza — *Fratelli quattro, due condannati a morte, e due ai lavori forzati.* — Alle Assise di Vicenza è finito il processo contro i quattro fratelli Urbani, imputati di aver barbaramente assassinato a scopo di furto in San Giovanni Narione certo Giovanni Griaffani. Due dei fratelli furono condannati alla pena di morte, un terzo ai lavori forzati in vita, di quarto a dieci anni di lavori forzati. Una folla immensa assisteva alla lettura della sentenza.

ESTERO

Germania — *Frühschoppen in casa Bismarck.* — Il principe di Bismarck invitò, il giorno 20, parecchi deputati a un *Frühschoppen* (tazza di birra mattutina). Egli si intrattenne con Windthorst e, a proposito del suo ultimo discorso, confessò che s'era *mostrato* un po' nervoso ed eccitato. « Ma, soggiunse, come sopportare delle grida come il *Fi donc!* che mi si è indirizzato? »

Bismarck felicitò il deputato Hammacher per la fine degli scioperi in Vestfaglia e, secondo le sue abitudini, narrò una quantità di aneddoti storici.

Assistevano alla riunione la principessa di Bismarck e parecchie altre signore. Si è passeggiato pel giardino a piccoli gruppi. I deputati del centro cattolico vi intervennero numerosi.

Inghilterra — *Rochefort assolto.* — Oggi terminò alla corte di Polizia a Londra il processo sommario sulla aggressione Pilotell-Rochefort.

E' risultato che Pilotell subì in Inghilterra 6 mesi di lavori forzati per attentato al pudore; che Rochefort fu atrocemente provocato, tanto più trovandosi in compagnia di una signora, e il magistrato sentenziò non farsi luogo a procedere. Però il Rochefort dovette prestare una garanzia di cento sterline e promettere che per sei mesi non avrà altro diverbio col suo aggressore. Pilotell, uscendo dalla Corte di Polizia venne fischiato dalla folla.

Spagna — *Tumulti alla Camera spagnuola.* — Giovedì alla Camera, Willaverde accusò il governo di tardare a presentare il bilancio. Il ministro dei lavori pubblici, rispose; difendendo il governo. Villaverde vuol replicare ma il presidente della Camera Martos, fa osservare che l'ora di sollevare tale questione era passata. I conservatori e la maggioranza protestarono violentemente. Martos volendo ristabilire l'ordine spezzò il campanello. Il tumulto fu tale da obbligare a sospendere la seduta. Ripresa poscia la seduta dopo due discorsi di Sagasta e di Canovas del Castillo sulla questione economica, stavasi per procedere al voto, quando Martos abbandonò la tribuna presidenziale. Il tumulto fu indescrivibile. I deputati fischiarono e si ingiuriarono. Un voto di biasimo contro Martos era preparato; ciò sapendo Martos si è dimesso.

Cose di Casa e Varietà

La recita del S. Rosario e la devozione alla Sacra Famiglia

Mentre le sette lavorono massime nelle campagne per corrompere la famiglia ed eccitare alla rivoluzione, ed il governo è impotente a prevenire ed a reprimere i gravissimi disordini che ogni dì più si manifestano, spetta ai cattolici far rivivere quella forza morale che rendendo regolata la famiglia fa pure ordinata la società.

A ciò, uno dei mezzi più alla portata di tutti, è quello indicato dal S. Padre Leone XIII che raccomandò quali potenti rimedi alle odierne piaghe sociali la recita del S. Rosario e la divozione alla S. Famiglia. Sotto la protezione dell'Em. Card. *Monaco*, si è costruito in Albano un Comitato, il quale si propone:

1. di formare un grande *Album*, in cui registrare i nomi di tutti i promotori ed il numero dei comitati, che s'impianteranno per diffondere tale devozione, con quello delle Famiglie ascritte distinte in Nazioni, Provincie e Diocesi, e quindi ben legato in uno o più volumi presentarlo al S. Padre il giorno 6 ottobre prossimo, festa della Madonna SS.ma del Rosario.

2. che qual nuova prova di attaccamento alla Santa Sede, e qual segno di gratitudine per la concessa benedizione, ogni famiglia, di già ascritta o che si ascriverà in seguito, reciti una volta al mese il Santo Rosario pel S. Padre innanzi all'Immagine della Sacra Famiglia, ed offra *per una sola volta almeno cinque centesimi*.

E' promotore di tale Comitato il M. R. Sac. Giuseppe Biaschelli in Albano. Speriamo di veder presto fiorire in tutte le Parrocchie del Friuli questa lodevolissima opera. Per ricevere le pagelle rivolgersi al promotore di tale Comitato il M. R. sig. D. Giuseppe Biaschelli in Albano.

Saggio annuale

Questa mattina, coll'intervento del R. Prefetto e del R. Provveditore agli studi, e di altre autorevoli persone, nonchè di molte signore ebbe luogo nel Giardinetto d'Infanzia in via Villalta il consueto saggio annuale dei bambini;

Alle 5 pom. offriranno il loro saggio i bambini del Giardinetto in via Tomadini.

Elettori amministrativi

Rivedute dal Consiglio comunale nella seduta del 18 *maggio* corr. le liste degli elettori amministrativi del Comune di Udine, si avverte che le medesime staranno pubblicamente esposte fino a tutto il giorno 10 giugno p. v.

Gli eventuali reclami dovranno essere proposti alla Giunta provinciale amministrativa non più tardi del 20 giugno.

Ferrovie Venete

La società delle ferrovie venete, allo scopo di favorire le feste di beneficenza che avranno luogo in Udine il 2 giugno, accorda speciali viglietti di andata e ritorno colla

riduzione del 50 per cento, e mette a disposizione del pubblico due treni speciali uno per Cividale, l'altro per Portogruaro. Daremo l'orario lunedì.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.o regg. fant. eseguirà domani dalle ore 7 1[2 alle 9 pom. sotto la loggia municipale:

1.	Marcia	N. N.
2.	Valtzer (motivi) « Boccaccio »	Suppè
3.	Finale II. « Lucia di Lammermoor »	Donizetti
4.	Concerto per Clarino (sopra motivi) del « Rigoletto »	Bassi
5.	Finale II. « Jone »	Petrella
6.	Mazurka « Alla Bettola »	Roggero

Consiglio di leva

Seduta del giorno 24 maggio 1889.

Distretto di Moggio

Abili di prima categoria	N. 43
Id. di seconda »	» 18
Id. di terza »	» 23
In osservazione all'Ospitale	» 8
Riformati	» 29
Rivedibili	» 26
Cancellati	» 2
Dilazionati	» 2
Renitenti	» 15
Totale inscritti	N. 166

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio

a tutto il mese di marzo 1889.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N.	1,744,295
Libretti emessi nel mese di marzo »	20,876
N.	1,765,171
Libretti estinti nel mese stesso »	10,316
Rimanenza N.	1.754,855
Credito dei depositanti in fine del mese precedente L.	266,932,463.71
Depositi del mese di marzo »	14,352,429.96
L.	281,284,893.67
Rimborsi del mese stesso »	13,763,057.51
Rimanenza L.	267,521,836.16

Comitato friul. degli Ospizii Marini

Presso la Congregazione di Carità, sede del Comitato, a tutto il corrente *mese* di maggio si accettano le domande per invio di poveri *bambini scrofolosi* ai bagni di mare. Le istanze dovranno indicare l'abitazione, ed essere *corredate dai certificati* di nascita, vaccinazione, nonchè da certificato medico constatante la qualità dell'*affezione* scrofolosa. — Si avverte che i limiti dell'età per l'invio all'ospizio sono dai *4 ai 13 anni pei fanciulli e dai 4 ai 16 per le fanciulle.*

Esperimenti contro la peronospora

Il ministero di agricoltura ha pubblicato nel bollettino n. 19 le conclusioni dei rapporti pervenutigli intorno agli esperimenti fatti nel 1888 per combattere la peronospora della vite, secondo le istruzioni dal ministro stesso impartite, alle scuole, pratiche e speciali.

Da queste conclusioni si deduce generalmente che tra i rimedi polverulenti si mostrò efficacissimo il solfo sublimato delle *miniere Albani di Pesaro* con 3-4 per cento di solfato di rame, e tra i rimedi liquidi *sofato di rame*: 400 ad 500 gr. *sciolto in* 2 o 3 litri di acqua bollente e infusi in un ettolitro di acqua di calce *limpida*. *Soluzioni* semplici graduate del 3 al 6 per mille di solfato di rame.

Gli insuccessi della cura Pasteur

I giornali cremonesi registrano altri insuccessi della *cura Pasteur. Riferiscono*, infatti, come un cane idrofobo avesse alcune settimane or sono, morsicato tre individui del comune di Due Miglia; un calzolaio, un bambino ed un cavallante del nob. cav. Mina-Dolzesi, i quali furono inviati a Milano a spese del rispettivo comune, per essere curati in quell'istuto antirabbico Bereggi. Ora annunciano che due di quei *morsicati sono morti*; il bambino a Milano, il cavallante e casa propria pochi giorni fanno.

Per le sante Rogazioni

Alla cromotipografia del Patronato si vende il libretto per le sante Rogazioni, con l'aggiunta degli Evangeli e delle preci che si recitano alle varie stazioni secondo la consuetudine.

Il libretto di bel formato, e con buona stampa si vende a cent. 20 la copia. Legato in mezza tela cen. 35, chi ne acquista 12 copie riceve la 13ª *gratis*.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti freschi intorno a levante — Cielo vario con qualche temporale.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

ULTIME NOTIZIE

Il Concistoro

Ieri mattina ebbe luogo in Vaticano il Concistoro secreto.

Sua Santità pronunziò un' Allocuzione.

Quindi proclamò: Cardinale Decano del Sacro Collegio e Vescovo Suburbicario d'Ostia l' E.mo Monaco la Valletta;

Cardinale sotto-Decano e Vescovo Suburbicario di Santa Ruffina l' E.mo Oreglia di Santo Stefano;

Vescovo Suburbicario di Albano l' E.mo Cardinale Parocchi;

Vescovo Suburbicario di Palestrina l'E. Cardinale Bianchi.

Poscia annunziò l'elevazione alla Sacra Porpora degli Arcivescovi di *Parigi, Lione* Bordeaux, Malines e Praga e dei Monsignori De Ruggero ed Apolloni. In ultimo preconizzò parecchi Vescovi italiani e provvide alcune chiese Metropolitane.

I Vescovi stranieri saranno preconizzati nel Concistoro di lunedì.

Il viaggio del re

L'altra sera vi fu un gran pranzo presso De Launay. Re *Umberto* ed *il principe* di Napoli giunsero alle 8 pom. Fra gli invitati vi erano *Crispi*, Herbert Bismarck, Solms, Keudell, ed il ministro del Portogallo. Il ministro di *Baviera* era assente in causa di lutto. Alle ore 9 pom. si prese il caffè nel fumoir. Inaspettatamente alle 9.45 entrò l' imperatore, restandovi 3[4 d'ora. I sovrani uscirono insieme fra le acclamazioni della folla.

Ieri ebbero luogo gli esercizi militari delle guarnigioni di Berlino a Tempelhoffer Feld davanti ad Umberto e Guglielmo riuscirono brillanti. L' imperatore fece al Re la sorpresa di far manovre un corpo come i bersaglieri italiani.

Durante gli esercizi il cavallo del contrammiraglio Acinni cadde. Acinni riportò una distorsione al polso sinistro.

Il re Umberto circondato da principe di Napoli e da Crispi, e dalle Case civile e militare ricevette alle ore 3 pom. la deputazione della colonia italiana.

Il re strinse la mano a ciascuno intrattenendosi seco loro ed informandosi delle *condizioni* della *colonia* a Berlino, gradendo un magnifico indirizzo presentatogli a nome dell' *intera colonia*. Il principe di Napoli pure si intrattenne con tutti i membri della *deputazione*.

Il ricevimento durò circa tre quarti d' ora.

La dimostrazione degli studenti dell' Università e delle accademie in onore di Umberto riuscì imponente. Il Corteo di 120 vetture adorne di fiori e piene di studenti in costume e bandiere partì dal viale Vittoria e si recò al castello fra immensa folla plaudente. Giunti davanti il palazzo gli studenti acclamarono e salutarono colle bandiere e le spade il re e il principe di Napoli che stavano in piedi davanti la finestra aperta situata sopra la porta principale.

Il principe di Bismarck era a fianco del Re.

Il re partirà da Berlino domenica alle ore 5 pom. Oggi il principe di Bismarck offre un pranzo in onore di Crispi con ristrettissimi inviti.

Gli scioperi in casa

A Savona gli scioperanti si adunarono nell'antico cimitero dei capuccini, e là sentirono la Commissione da loro nominata il giorno precedente la quale riferì che la delegazione dello stabilimento Tardy-Benech si diceva pronta a rettificare la tariffa dell'acciaieria quando siano ripresi i lavori, e fare altre concessioni e ad accettare a data fissa tutti gli operai, eccetto i sei, cacciati per demeriti personali.

Dopo lunga discussione l'assemblea stabilì che gli operai non riprenderanno il lavoro se non concordata la tariffa, abolite tutte le imprese, e respinto in modo assoluto ogni licenziamento. — Alle 5 gli operai rientrarono in città. Un gruppo di circa 300 percorse le vie principali, serbando un contegno calmo, ordinatissimo.

Lo sciopero continua.

***

A Medicina i proprietari delle risaie concessero l'*aumento chiesto*, ma *gli* scioperanti non vogliono tornare al lavoro se se non sono *liberate le donne arrestate* avant' ieri.

Per questa liberazione gli scioperanti tumultuarono a Medicina.

Il deputato Filopanti li arringò, raccomandando la calma.

Si arrestarono alcuni anarchici creduti eccitatori dello sciopero.

***

Le società politiche radicali *Nuova Italia, Carlo Cattaneo* e *Carabinieri italiani*, hanno deliberato di invitare le Associazioni liberali milanesi a costituire un Comitato per sussidiare gli scioperanti arrestati e per procurar loro difensori davanti ai tribunali.

Gli scioperi all' estero

Dortmund 24. — La presidenza della società delle miniere decise di dichiarare che si attiene alla sua dichiarazione del 18 corr. e adempirà fedelmente le promesse fatte allora ma non farà nessun' altra concessione.

Berlino 24. — I muratori adunaronsi e deliberarono di cessare dal lavoro anche presso i padroni che hanno fatto concessioni.

Oggi è scoppiato lo sciopero generale di falegnami.

Riprenderanno il lavoro lunedì soltanto presso i padroni che accettano le loro domande.

Praga 24. — Lo sciopero dei cocchieri dei tramways continua.

Gli scioperanti sono tranquilli.

Secondo altre notizie *lo* sciopero *si* è esteso in tutte le maniere eccettuate quelle della ferrovia austriaca, sebbene colà pure sianvi sintomi di sciopero.

Krauznach 24. — Tredicimila scioperanti vi sono nel territorio di Saar. Le truppe furono spedite sui luoghi.

Essen 24. — Lo sciopero non è esteso. — Stamane gli operai, della maggior parte delle miniere del distretto di Dortmund lavorano. Nel distretto di Geisenkirchen gli operai di sei miniere continuano da ieri lo sciopero.

Complotto anarchico in Spagna

Un complotto anarchico fu scoperto a Sueca nella provincia di Valenza in Ispagna.

Furono fatti dodici arresti.

Il grido « Viva la Repubblica » era il segnale per saccheggiare le case e gli uffici dell' amministrazione delle finanze.

Un dispaccio di Guglielmo alla Regina

L' imperatore Guglielmo inviò un lunghissimo dispaccio alla nostra regina, mandandole i saluti dell' imperatrice ed esprimendo il suo rammarico che la regina non trovisi a Berlino.

La piena del Po

Telegrammi di questa mattina da Ferrara recano che il Po, ingrossato assai, oltrepassa di mezzo metro la guardia al l' idrometro di Ponte Lagoscuro ed aumenta di un centimetro all'ora.

TELEGRAMMI

Milano 24 — L'Italia ha sospeso l'introduzione del bestiame bovino ed ovino dalla Svizzera e dall' Austria constando esistervi la febbre aftosa.

Berlino 24 — Il Reichstag approvò con 185 voti contro 165, il progetto d'assicurazione per gli operai in causa dell' età od inabilità al lavoro. Boetticher lesse poscia un *messaggio* dell'imperatore che ringrazia i membri del Reichstag del premuroso concorso nell'opera patriottica dell'assicurazione degli operai. Il messaggio dichiara quindi chiusa la sessione.

Notizie di Borsa

25 maggio 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1889	da L.	98.10	a L.	98.20
id. id. 1 Lugl. 1889	»	95.93	»	96.03
id. austriaca in carta	da F.	85 90	a F.	86.15
id. » in arg.	»	86.25	»	86 50
Fiorini effettivi	da L.	213 50	a L.	214,25
Bancanote austriache	»	213 50	»	214,25
Azioni Banca di Udine	»	95.—	»	—.—
» Banca Pop. Friul.	»	102.—	»	—.—
» Tramvia Udine	»	95.—	»	—.—
Cotonificio Udinese	»	1070.—	»	—.—

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

24 maggio 1889	o. 9 ant.	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 0. alto metri 116.10 sul livello del mare milim.	750.8	748.6	748.5
Umidità relativa	26	24	41
Stato del cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	—	E	—
Vento (velocità chil.	0	1	0
Termom. centigrado	21.4	24.6	19.7

Temperatura mass. 25.6 — Temperatura minima
» min. — 17.0 — all'aperto — 13.8

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile*

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' Acqua di chinina di A. Migone e C.i

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i

di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulle radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 1.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** **In Venezia** *presso l' Agenzia* **Longega**, *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumieri e *farmacisti.*

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

ORGANI

INZOLI CAV. PACIFICO

CREMA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE

all' Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici

ad una, due, tre e più tastiere

per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma

Via delle Grazie — Foro Romano, 2.

Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti per Bande Musicali.

Si eseguiscono a sistema perfezionato ristauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente esecuzione — Ampie garanzie Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC.
rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

LEVICO

NEL TRENTINO

Lo stabilimento dei bagni **arsenicali-ferruginosi-rameici** in Levico — a 520 m. dal mare — è aperto dal 1 maggio all'ottobre, nel mentre il filiale stabilimento alpino di Ventrico — a 1499 metri — si apre dal 15 giugno al settembre.

Ambo gli stabilimenti offrono tutte le comodità possibili, sono contornati da superbe ville, alberghi, case private di alloggio, e formano il centro di amenissime gite ed escursioni alpine.

L'acqua arsenicale - ferruginosa - rameica, di recente analizzata dal dott. cav. L. de Barth professore del Lo Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, sotto il **controllo dell'autorità politica**, veniva dichiarata pressochè **unica** per la copiosa quantità **d'arsenico** in essa contenuto, il che non possono vantare altre acque consimili nel Trentino.

Sono prodigiosi ed esperimentati egli effetti della stessa nella cloroanemia, nelle malattie muliebri, cutanee, nervose, nei postumi sifilitici, nei reumatismi ecc. La cura non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature.

I vetri bianchi delle bottiglie escludono qualsiasi artifizio dell'acqua miracolosa **naturale.**

Deposito per l'Italia **Carlo Giupponi Trento.** Per la provincia di Udine: GIACOMO COMESSATTI, ANGELO FABRIS, farmacia GIROLAMI.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in *2 ore con frequenti diligenze e carrozze apposite.*

La direzione sociale.

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

FARINA e PANELLO di COCCO

TUTTO IL BESTIAME

da lusso, da latte, da lavoro e da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (producendo più latte e più crema.)

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella razione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. — **L. 13** per 50 Chilogr.

Panello L. 20 per 100 Chilog. — **L. 11** per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Panello è esclusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria

Un solo quintale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RAFFAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperarle.

Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll' uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l' alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l' importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Gerolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

FERRO MALESCI

Si vende presso l'officio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di L. 1 al flacone.

CIOCCOLATA del VATICANO

assolutamente pura e la migliore riconosciuta. Premiata all'esposizione Vaticana, Roma, 1888.

Fina: per famiglie, collegi, ospedali ecc. L. 3.80 al kg. — *Sopraffina*: Santé L. 5, — Vaniglia L. 5.50 al kg. — *Finissima*: Santé L. 8, — Vaniglia L. 8.50 al kg.

Dirigere domande e vaglia alla fabbrica Ercole Redaelli, via G. Sirtori, 8 (fuori porta Venezia) Milano — In Udine presso l'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano**, via della Posta, 16.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle **Specialità in Conserve alimentari**, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l' Italia:

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccacola, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Pollería, Salumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all' aceto, Minestrele Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding inglesi ecc.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diaree. E' pure eccellente disetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta num. 16.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il *rimedio più ragionato, perfetto ed efficace* per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli organismi deboli o delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano

GRANDIOSO STABILIMENTO
DI

BAGNI MARINI

SESTRI P.te (15 min. da Genova)

Questo magnifico stabilimento è senza dubbio il più completo nel suo genere in Italia, offrendo ai Signori Bagnanti tutto il confortabile richiesto dalle esigenze moderne. — Scelti concerti serali, ballo, fuochi artificiali e variati divertimenti del giorno.

Abili bagnini per chi desiderasse imparare il nuoto.

Annesso allo stabilimento vi è il

Grand' Hôtel Ristoratore

ove si fanno prezzi e pensioni moderatissime.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla direzione oppure all' « Hôtel Central, Genova » (med.o proprietario).

JOCKEY-SAPONE

"Jockey SAPONE" Superiore a tutti i Saponi da toeletta, rende la pelle morbida, vellutata, bianca, conservandole il colore naturale, ecco il grande successo ottenuto dal "Jockey-Sapone."

"Jockey SAPONE" Per la sua pasta untuosa, per il suo profumo delicato ed inimitabile, per il suo prezzo senza concorrenza, chi l'adopera una volta, non ricorre ad altro che al "Jockey-Sapone."

"Jockey SAPONE" Si vende in scatole da 3 pezzi al prezzo di L. 1.95 Cent. 50 in più per la posta 4 scatole L. 7.80, franche in Italia. Rivolgersi in Milano, 3, Via Cappellari, al Direttore del "Jockey-Sapone."

Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri

FARMACIA

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trovasi un copioso assortimento di *Candele di Cera*, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia.

Questa Cera per la sua purezza e raffinamento e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso

Così pure trovasi anche un ricco assortimento *torce a consumo* sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a *prezzi limitatissimi*: perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della *cinta daziaria*, non è aggravato da *Dazio di sorte*; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorenza rivolgere all' Amministrazione del *dazio murato*, tanto per la sortita che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

IO ANNA CSILLAG

debbo la mia capiglintura gigantesca alla Loreley, lunga 185 centim. all'uso continuato per 14 mesi della pomata da me inventata, la quale è l'unico mezzo contro la caduta dei capelli, per aiutarne il crescerne, per rinforzare il bulbo capillare. Essa favorisce presso gli uomini la nascita di una barba piena e forte, e procura, già dopo un breve uso, tanto ai capelli della testa quanto a quelli della barba un lucido ed una pienezza naturale, preservandoli dal diventar grigi prima del tempo fino all'età più avanzata.

PREZZO DI UN VASO L. 5.

Csillag e Comp.

BUDAPEST.

Unico deposito presso **Eugenio Rimmel**, MILANO, via S. Margherita, 3.

AMERICA

RED - STAR - LINE

Vapori reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA YORK

e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di impra classe; eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in **Innsbruk** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano.**

Al negozio d' orologeria

LUIGI GROSSI

13, Mercatovecchio, Udine

trovasi un grande assortimento di orologi d'oro, d'argento e di metallo di tutte le qualità: **cronometri, cronografi, contatori di secondi per le corse, orologi a fusi lunari** ecc., **cartone** d'oro e d' argento, orologi d'appendere e da tavolo, **regolatori, pendole di Parigi, sveglie** ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati, da non temere concorrenza.

Si assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Tiene pure **macchine da cucire e macchine per maglieria** delle migliori fabbriche e tanto gli orologi come le macchine si vendono anche a pagamenti rateali a condizioni da convenirsi.

TUTTI i MODULI per Fabbriceria
si vendono presso la libreria del Patronato.
Via della Posta 16.

Tip. Patronato Udine